



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022

Dal Passo Nigra su Hirzelweg al passo di Costalunga (*intermedia*)

Il **Passo Nigra (mt.1668)**, ai piedi del Rosengarten/Catinaccio è un valico alpino che mette in comunicazione la Val di Tires con la val d'Ega. Ci troviamo al cospetto del versante altoatesino del Catinaccio che qui viene chiamato Rosengarten per la colorazione rosa che assumono le sue rocce di dolomia in seguito al fenomeno dell'*enrosadira*. Questa ha generato la leggenda di re Laurino, tanto che una delle cime che ci sovrastano si chiama Croda di re Laurino. In fianco ad essa si stagliano le torri del Vajolet (le tre sorelle) che sono l'emblema di tutto il gruppo montuoso.



La nostra escursione inizia dal parcheggio situato sul passo percorrendo il sentiero 1-7, comoda strada forestale, che raggiunge il giogo Messner (mt. 1930) con l'omonima baita. Ci si presenta un fantastico panorama su Corno Bianco e Corno Nero e sulle bizzarre formazioni rocciose del Latemar.

Proseguiamo sullo stesso segnavia fino ad intersecare il 2c, proveniente dalla sottostante Malga Frommer, che risale fino ad un bivio (**mt.2255**). Tralasciato il tratto che raggiunge la Kolner Hutte-Rifugio Fronza alle Coronelle intraprendiamo l'**Hirzelweg** contraddistinto dal numero 549. Il percorso su sentiero tra i sassi che compongono l'imponente ghiaione alla base del Catinaccio è ben segnato e con continui leggeri saliscendi. Durante il cammino potremmo trovare dei punti in cui si formano dei passaggi che richiedono attenzione, in quanto il disgelo crea dei piccoli ruscelli che solcano le pareti della montagna e trascinano sassi e detriti. La conformazione del terreno e queste particolari situazioni richiedono **passo sicuro**.

L'Hirzelweg si snoda sotto le cime più importanti del Rosengarten: Roda del Diavolo, Roda di Vael (Parete Rossa), Sforcella, Teston del Vajolon e le mitiche Coronelle.

Con una spettacolare camminata sul sentiero 552 giungiamo al **Rifugio Paolina** (mt.2125). Dopo una breve sosta inizia la discesa sui sentieri 552 e 548 fino al **Passo di Costalunga** (mt.1753) dove si conclude il nostro percorso.

La particolarità che rende interessante questa escursione è data dai contrasti ambientali che andremo a vivere: il percorso sui candidi ghiaioni del Catinaccio, gli ameni prati verdi che in questo periodo vedono la fioritura del giglio martagone ed il panorama montuoso che ci circonda, il Latemar in primis con le sue guglie e i suoi Campanili. Con il cielo terso potremo anche scorgere il Cimon della Pala nelle Pale di San Martino.

Avvertenze importanti

OBBLIGATORIA SUL PULLMAN MASCHERINA FFP2

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita
- **PARTENZA:** ore **6.30**– Porta Vescovo v.le stazione - **6.45** Park B Stadio
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO** mt.650 in salita-mt.590 in discesa (con vari saliscendi) – 9 Km.
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** h.6.00
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** **pedule alte alla caviglia** munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni anti pioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** solo al sacco

Accompagnatori: L.Lorenzi cell. 333 7687717 - G.Sartori

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.